

LUCIANO CAVERI

nato ad Aosta il 25 dicembre del 1958, personalità di spicco della vita giornalistica e politica valdostana. Iscritto fin dalla giovane età al movimento politico dell'Union Valdôtaine, ha iniziato la propria carriera politica militando nell'organizzazione giovanile del partito, la Jeunesse Valdôtaine. Ha lasciato nel 2012 l'Union Valdôtaine per dar vita ad un nuovo Movimento, l'Union Valdôtaine progressiste. Di seguito alcune tappe del suo percorso politico: dal 1987-2001 è Deputato del collegio uninominale della Valle d'Aosta (X-XI-XII-XIII legislatura), Segretario di Presidenza della Camera dei Deputati, Presidente e Segretario del Gruppo misto, Vice Presidente della Commissione Bicamerale per la Riforma Amministrativa, Membro delle Commissioni: Affari costituzionali; Trasporti e Telecomunicazioni; Agricoltura; Finanze e Bilancio; Bicamerale per le Riforme Istituzionali; Vigilanza sulla RAI; Bicamerale per le Questioni Regionali, responsabile della sezione bilaterale di amicizia Italia-Francia del gruppo italiano dell'Unione interparlamentare, fondatore e Presidente del Gruppo Amici della Montagna del Parlamento, fondatore e responsabile del Gruppo dell'AVIS (donatori di sangue) e del gruppo dell'AIDO (donatori di organi) della Camera dei Deputati; dal 1999-2000 è sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; dal 2000-2003 è Parlamentare Europeo (V legislatura); dal 2000-2002 è Presidente dell'Associazione Europea degli Eletti della Montagna (AEM); dal 2003-2005 Assessore al Turismo, Sport, Commercio, Trasporti e Affari europei della Regione Autonoma Valle d'Aosta (XII legislatura); dal 2005-2008 è Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta (XII legislatura); dal 2008 Membro esperto del Comité de Massif – Alpes Membro dell'Associazione Europea degli Eletti della Montagna (AEM); dal 2009 al 2012 Membro della Commissione Paritetica Stato-Valle d'Aosta di cui all'articolo 48 bis dello Statuto; dal 2010-2012 Capo della Delegazione italiana al Comitato delle Regioni (Membro dalla V legislatura); il 3 luglio 2004:è stato insignito dal console sloveno Zorko Pelikan dell'Ordine d'Onore della Libertà della Repubblica Slovena; il 17 luglio 2004: ha ricevuto dal Ministro per gli Affari esteri della Repubblica francese, Michel Barnier, il grado di Chevalier della Légion d'Honneur

MARIA PIA SIMONETTI

Laureata in lettere con una tesi in drammaturgia (sul Diavolo in Valle d'Aosta) ha lavorato per la Rai progettando programmi culturali. Si è occupata di storie di vita raccolte in volumi fra i quali *Vita da donne* (Ida Desandré, Lupetti-Manni 1995), *Tramonto* (Renzo Laguzzi, Duc, 1999) e *Viaggiator Curioso* (Fosco Maraini, Passigli, 2002). Consulente letteraria per enti pubblici e privati, ha organizzato e curato incontri e festival letterari tra cui Arcastella, festival nazionale di Cultura ebraica di cui è stata direttrice artistica. La passione per la scrittura ha prodotto vari libri tra cui la raccolta di racconti *Neanche Guido da Verona* (La Luna, 1986) con la quale ha vinto il premio Arcidonna città di Palermo, la cura del saggio *Amata scrittura* di Dacia Maraini, (con Viviana Rosi, Rizzoli, 2000), il romanzo *La nostra storia* (Passigli, 2001) e i saggi *Movimento!* (con Alessandro Bortot e Elio Riccarand, Le Château 2001) e *La politica tra passione e mestiere* (Le Château 2007). Attiva nell'associazionismo è stata per quattro anni presidente del circolo valdostano di Legambiente. Attualmente si occupa di editing, di ambiente e di suo nipote Mattia.

CARLO GOBBO

È stata la prima voce ufficiale dello sci alpino della RAI dal 1996 al 2008. Ha esordito come telecronista alle Olimpiadi di Albertville nel 1992. Nel 1993 ha seguito insieme a Giacomo Santini e Franco Bragagna i Mondiali di sci nordico di Falun. In piena epopea Tomba diventa seconda voce dello sci alpino targato RAI e dalla stagione 1996-1997 diventa la prima voce ufficiale affiancato nel commento tecnico da Paolo De Chiesa. È stato anche commentatore RAI delle gare di sci alpinismo. Nel 2009 diviene telecronista del canale Eurosport, sostituendo Dario Puppo.

ALESSANDRA FERRARO

Alessandra Ferraro è vice caporedattore nella sede Rai di Aosta. Laureata in Lettere all'Università di Torino, ha seguito un corso di alta formazione in "Comunicazione e teologia pastorale" alla Pontificia Università Lateranense. Si occupa di informazione sociale e religiosa e nello specifico vaticana, con servizi e dirette televisive. In particolare, come inviata ha seguito nel 2005 per il TG1 gli ultimi mesi di vita di Papa Giovanni Paolo II e l'elezione di Papa Benedetto, mentre nel 2013 per la trasmissione Porta a Porta il conclave che ha portato all'elezione di Papa Francesco. Ha ricevuto la targa d'argento «Premio Nazionale Saint Vincent di Giornalismo» (2007). Ha vinto il «Premio Nazionale Spadolini», sezione Ezio Trussoni (2013). È autrice delle pubblicazioni Da Giovanni Paolo II a Benedetto XVI. Il segno della continuità tra Vaticano e Valle d'Aosta (Ed. Le Chateau 2005) e Le montagne dei Papi (opera fotografica con Grzegorz Galaska, Ed. Michalineum 2006).

LE ABILITÀ' DELLE DONNE
CHAMPOLUC 24_27 LUGLIO 2014



RENATA BRIANO
ALESSANDRA BALLERINI
RACHEL LAMISSE
EMILY RINI
MANUELA DI CENTA
PATRIZIA MORELLI
LARA COMI
CARMELA FONTANA
LE DONNE DEL VINO
LILLIANA BERTOLO
DINA CHASSEUR



INFORMAZIONI:
T: (+39) 0165 230528/(+39) 0125 307392
M: (+39) 3299435457
www.lamontagneenrose.com

LA MONTAGNE
EN ROSE

FESTIVAL

CULTURA
MUSICA
POLITICA
INCONTRI
DIBATTITI
FILM
DEGUSTAZIONI



LE ABILITÀ' DELLE DONNE
CHAMPOLUC 24_27 LUGLIO 2014

AYAS SI TRASFORMA
PER LA SECONDA VOLTA
IN CITTÀ DELLE DONNE

Dal 24 al 27 luglio il Festival La Montagne en rose dedicato alle abilità delle donne ripartecon uno sforzo rinnovato sia da parte dei sostenitori sia degli organizzatori. Tenendo fede all'originario progetto di offrire uno spazio capace di rappresentare e far conoscere al pubblico la vivace pluralità dell'essere e del saper fare femminile, anche questa seconda edizione offre un possibile itinerario in compagnia di donne diverse tra loro, che hanno saputo eccellere nel loro campo. In compagnia di atlete, scrittrici, attrici, musiciste, artiste, politiche anche quest'anno la montagna si dipingerà di rosa. Invitiamo il gentile pubblico a volere partecipare numeroso a questo evento unico e stimolante. www.lamontagneenrose.com

> > 24 LUGLIO
ORE 18.00 HOTEL CASTOR
APERITIVO DI APERTURA DEL FESTIVAL

con Lilliana Bertolo (voce) e Sandro Boniface (organetto)
Non si poteva inaugurare meglio questa seconda edizione del Festival se non rendendo omaggio a una delle più emozionanti voci della musica tradizionale dell'arco alpino, Lilliana Bertolo accompagnata dal suo compagno di sempre Sandro Boniface.

Così su La Repubblica.it del 21 settembre 2011: "*Liliana Bertolo rappresenta un punto fermo della canzone tradizionale italiana. Voce limpida e spontanea la sua, un vero inno al canto popolare declinato al femminile. Quella della Bertolo è da oltre trent' anni, la voce immediatamente riconoscibile dei Trouveur Valdôtèn, formazione di ricerca etno-musicologica nelle Alpi occidentali protagonista di un lavoro di analisi e di elaborazione di un patrimonio orale fatto di canti e di danze, di immagini sognate o di circostanze reali, che concorrono alla salvaguardia della specificità di una regione francofona dello stato italiano come la Valle d' Aosta*".

ORE 21.00 TENSOSTRUTTURA
DEGUSTAZIONE ENOGASTRONOMICA:
LE DONNE DEL VINO

L'Associazione Donne del vino propone un evento pensato dalle donne per le donne che amano il mondo del vino e dell'agricoltura con l'obiettivo di valorizzare l'attività che l'Associazione svolge coinvolgendo il pubblico presente. Le aziende che costituiscono l'Associazione sono la Maison Anselmet (Villeneuve) di Bruna Cavagnet, la Società Agricola Les Crêtes di Charrère & C. s.s. (Aymavilles) di Eleonora Charrère, la Maison Agricole D. & D. (Aosta) di Daniela Dellio, l'Azienda Agricola Minuzzo (Challand-Saint-Victor) di Gabriella Minuzzo, l'Azienda Agricola Di Barro (Saint-Pierre) di Elvira Stefania Rini e l'Azienda Agricola l'Atoueyo (Aymavilles) di Fernanda Saraillon. Nel corso della serata si farà la conoscenza delle aziende e ogni vino sarà presentato da una Sommelier dell'AIS e associato a una poesia scritta da poetesse valdostane. Inoltre la degustazione sarà accompagnata dalla proiezione di foto degli archivi del BREL a testimoniare dell'impegno delle donne in agricoltura ieri come oggi. La degustazione del vino è gratuita mentre quella del cibo, selezionato dall'eccellente lavoro, dell'associazione Val d'Ayas a Km zero è a pagamento.

> > 25 LUGLIO

ORE 18.00 HOTEL RELAIS DES GLACIERS

INCONTRO CON L'EUROPARLAMENTARE LARA COMI CONDUCE LUCIANO CAVERI

Il primo dei due prestigiosi incontri con le protagoniste della politica europea è con l'Europarlamentare Lara Comi. Fedele ai principi liberali che la animano, ci parlerà della sua visione dell’Europa e delle possibili strade attraverso le quali costruirla.

Dal 2002 al 2005 Lara Comi è stata portavoce di Forza Italia a Saronno, assistente parlamentare e nel 2004 è diventata il Coordinatore Lombardia di Forza Italia Giovani. Alle elezioni politiche italiane del 2008 è stata candidata alla Camera dei Deputati nel collegio Lombardia 1, risultando seconda non eletta. La sua vita è definitivamente cambiata dal 7 giugno 2009: con la sua candidatura al Parlamento Europeo per il Popolo delle Libertà nella Circoscrizione Italia Nord Occidentale ha riportato 63.158 preferenze, risultando la quarta eletta della Lista. Oggi è membro della Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori, che ha il compito di coordinare a livello comunitario la legislazione nazionale nel settore del mercato interno e per l’Unione doganale, di tutelare la libera circolazione delle merci, la promozione e la tutela degli interessi economici dei consumatori. Siede anche nella commissione Industria, Ricerca ed Energia, e nelle delegazioni per i rapporti con Stati Uniti, Messico e Paesi dell'America Latina. E' la più giovane parlamentare tra gli italiani nel PPE e nel gennaio del 2010 è stata nominata Coordinatrice dei giovani deputati del Partito Popolare Europeo. Dal 2009 al 2012 è stata Vicepresidente della commissione IMCO (mercato interno e protezione consumatori), oggi membro effettivo della stessa commissione IMCO e membro sostituto della commissione ITRE (industria, ricerca, energia). A settembre 2012 è stata premiata a Bruxelles quale migliore deputata europea (MEP AWARDS) per il mercato interno e la protezione dei consumatori, unica italiana ad aver conseguito tale prestigioso riconoscimento. E' stata l’unica italiana ad essere stata scelta da Obama per partecipare al progetto "Current U.S. Social, Political and Economic Issues for Young European Leaders" nell’ambito dell’International Visitor Leadership Program, progetto che l'ha vista interagire con esponenti di spicco del governo americano su temi politici, economici e sociali. A Vilnius (Lituania) è stata nominata presidente del Gruppo di Lavoro sullo Sviluppo Sostenibile in seno alla Delegazione Eurolat.

ORE 21.00 TENSOSTRUTTURA

PROIEZIONE DEL FILM DOCUMENTATRIO *DINA* DI RACHEL LAMISSE, PRESENTE ALLA SERATA

Tutti ad Ayas hanno conosciuto Dina, Dina Chasseur. Una donna la cui vita coerente, solitaria e straordinaria a contribuito a trasformarla in un personaggio universale, che la filmmaker belga Rachel Lamisse ha avuto l’intuizione e il pregio di fissare in un toccante documentario. Un sentito e dovuto omaggio a Dina e alla pienezza della perseveranza.

"Dina Chasseur, un'anziana montagnarda di settantacinque anni, vive a Frantze, una piccola frazione sperduta di tre case a duemila metri di altitudine nella Valle d'Ayas in Valle d'Aosta. Non ha mai lasciato il suo villaggio, paradiso tranquillo e vicino alla natura. Ma, ironia della sorte, un itinerario escursionistico di grande affluenza e una pista di sci passano proprio davanti alla sua porta. Pur coltivando il senso antico della tradizione dell'ospitalità, Dina sviluppa una forma di resistenza rispetto a tutto ciò che va e viene..."

La regista Rachel Lamisse segue l'anziana donna, tranquillamen-

te, intenta nelle sue occupazioni quotidiane contrappuntate dalle canzoni: dalla mietitura del fieno, alla raccolta della legna, alla cura per i fiori e i gatti, alla lavatura dei panni alla fontana... Incorniciato da splendidi paesaggi, questo caloroso ritratto mette a nudo le contrarietà e i conflitti che animano l'anziana donna e riattivano, attraverso il personaggio della “vecchia della montagna”, l'eco dei nostri interrogativi sul senso dell'esistenza, sulle nostre scelte e sul rapporto con il tempo che passa. Il documentario ha ricevuto il Premio Nanook come migliore documentario al *XX° Bilan du Film ethnographique de Paris* nel marzo 2001.

> > 26 LUGLIO

ORE 18.00 PIAZZETTA AIAT

INCONTRO CON ALESSANDRA BALLERINI

CONDUCE MARIA PIA SIMONETTI

Alessandra Ballerini presenta il libro *La vita ti sia lieve, storie di migranti e altri esclusi*. Nella sua memoria commossa e implacabile si avvicinano le peripezie di madri combattive che cercano di avere la custodia dei propri figli, di bambini abbandonati a se stessi, di prostitute ribelli e di uomini naufraghi in un paese spesso inospitale. Sono racconti di persone normali ed eroiche insieme, schiacciate da destini, ingiustizie e meschinità insopportabili.

Avvocato civilista Alessandra Ballerini si occupa di diritti umani e di immigrazione. In questo contesto ha partecipato come consulente della “Commissione Diritti Umani” del Senato ai lavori di monitoraggio dei centri di accoglienza e di detenzione per stranieri ed alla stesura nel 2006 del Libro Bianco sui Cpta (Centri di Permanenza Temporanea e assistenza); ha presentato diversi ricorsi alla Corte Europea dei Diritti dell’Uomo contro le espulsioni di massa di profughi verso la Libia. Insieme ai colleghi del “Genoa Legal Forum” ha seguito le cause di risarcimento nell’interesse di alcuni manifestanti pacifisti feriti durante il G8 di Genova del 2001, nonché i ricorsi contro le espulsioni dei manifestanti stranieri. Nella sua attività quotidiana si occupa di donne vittime di violenza, affidi di minori, tutela di emarginati e delle cosiddette fasce deboli; è consulente della Caritas di Ventimiglia, lavora con il Centro Antiviolenza della Provincia di Genova per la tutela delle donne maltrattate. Collabora con la Comunità San Benedetto al Porto di Don Gallo, con Amnesty International, Terres des Hommes, il Sorriso Franceseano e le Suore della Misericordia.

ORE 21.00 TENSOSTRUTTURA

INCONTRO CON MANUELA DI CENTA

CONDUCE CARLO GOBBO

Il Festival ospita una delle atlete più amate degli ultimi 25 anni. Nel 2014 cade il ventennale dei Giochi olimpici invernali di Lillehammer, che proprio nel 1994 aveva celebrato l’eccellenza degli atleti italiani, tra i quali senza ombra di dubbio si è stagliata la figura di campionessa di Manuela Di Centa, che nel tempo ha saputo rinnovarsi e inseguire nuove sfide come alpinista, politica, conduttrice... Attraverso filmati, foto e racconti il pubblico potrà rivivere le emozioni del passato e condividere i progetti futuri di una donna straordinaria.

Nata in provincia di Udine Manuela Di Centa è sempre rimasta molto legata alla sua terra, la Carnia, cinque o sei valli di montagna all’estremo Nord Est dell’Italia, una terra ricca di valori, di storia e di persone tutte da conoscere... Il padre Gaetano, che impastava di notte e di giorno sciava e allenava altri sciatori è

stato il suo primo maestro: a quattro anni le ha fatto infilare per la prima volta gli sci di legno rossi che lui stesso le aveva costruito e dipinto. Babo è la persona che le ha trasmesso il dono della libertà mentale. Questa, la gioia, la soddisfazione interiore e i valori autentici sono solo alcuni dei regali che tutt’ora mi fa babo Tane. I due fratelli Andrea e Giorgio sportivi nell’animo e di fatto l'hanno spronata a perseguire una vita dedicata allo sport. Come le hanno insegnato gli amici finlandesi, *meglio tenere sempre i piedi al caldo, e cioè sul podio, perché sotto c’è il ghiaccio*. Da allora la Di Centa ha cercato di non scendere mai... Giochi della Gioventù... Campionati italiani... Coppe del Mondo... Mondiali... Le Olimpiadi...

Di seguito il *palma res* delle vittorie di Manuela Di Centa e una selezione dei suoi incarichi istituzionali dal 1996 a oggi. *Risultati sportivi*: 7 Medaglie Olimpiche;7 Medaglie Mondiali; 1 Medaglia Argento Campionati Mondiali Juniores; 22 Titoli Italiani Assoluti; 3 Medaglie Mondiali di Corsa in Montagna; 1 Medaglia di Bronzo ai Giochi della Gioventù; 2 Coppe del Mondo Generali; *risultati alpinistici*: prima donna Italiana a raggiungere la vetta dell’Everest 2003; *dirigenza sportiva*: Presidente comitato promotore universiadi Trento 2017; *incarichi istituzionali recenti*: 2014, candidata alla Presidenza F.I.S.I.- Federazione Italiana Sport invernali, 2010, nominata Presidente del Comitato Promotore delle Universiadi Invernali 2017 Trento, 2010, eletta membro onorario del CIO al termine del suo mandato come membro.

> > 27 LUGLIO

ORE 18.00 HOTEL CASTOR

INCONTRO CON L'EUROPARLAMENTARE RENATA BRIANO

CONDUCE LUCIANO CAVERI

Il secondo degli appuntamenti con la politica europea è con l’Europarlamentare Renata Briano. Al centro della sua idea di costruzione d’Europa, la nostra prestigiosa ospite pone la necessità di una politica attenta allo sviluppo sostenibile, con una particolare attenzione alle tematiche ambientaliste e alla salvaguardia del territorio.

Renata Briano, genovese, è membro PD del Parlamento europeo. Dal maggio 2010 fino al giugno 2014 ha ricoperto l’incarico di Assessore all’Ambiente e alla Protezione Civile della giunta regionale ligure. Laureata in scienze naturali all’Università degli Studi di Genova si occupa da sempre di temi legati al territorio e allo sviluppo sostenibile. Ha lavorato come libera professionista nel settore dell’educazione ambientale e come ricercatrice presso l'Istituto di Tecnologie Didattiche del Cnr. È stata responsabile del servizio informazione, formazione e comunicazione dell’agenzia regionale per la protezione dell’ambiente in Liguria (Arpal) e del centro regionale di educazione ambientale ligure (Crea). Dal maggio del 2000 è stata per due cicli amministrativi assessore della Provincia di Genova con deleghe all’ambiente, sviluppo sostenibile, caccia e pesca. Iscritta al CAI, coltiva da sempre l'amore per la montagna e per le camminate lungo i suoi sentieri. Sposata, è mamma di Francesco, 10 anni, con il quale condivide la passione per il calcio e per la pallacanestro.

ORE 21.00 TENSOSTRUTTURA

INCONTRO CON ALCUNE DELLE DONNE DELLA POLITICA VALDOSTANA: EMILY RINI, PATRIZIA MORELLI E CARMELA FONTANA CONDUCE ALESSANDRA FERRARO

Per chiudere il Festival una tavola rotonda con alcune delle politiche valdostane attualmente facenti parte del Consiglio regionale della Regione autonoma Valle d’Aosta. Un’occasione di con-

fronto con tre protagoniste della vita politica della nostra Regione, tra visioni differenti della politica, delle prassi amministrative e della gestione dell’autonomia.

EMILY RINI

Nata ad Aosta il 15 agosto 1982, è residente a Villeneuve. Si è laureata in giurisprudenza presso l'Università del Piemonte orientale. E' praticante abilitato iscritta all'Albo degli Avvocati di Torino e collabora con uno studio associato a Ivrea e a Torino in ambito di diritto penale. E' coagente di assicurazione nell'impresa di famiglia. Eletta per la prima volta in Consiglio regionale nel 2008 nella lista dell'Union Valdôtaine, ha assunto, dapprima, la carica di Consigliere Segretario, quindi quella di Presidente del Consiglio. Durante il suo mandato, ha contribuito al rilancio delle relazioni istituzionali dell'Assemblea e alla concretizzazione della riduzione dei costi della politica. Alle elezioni del 26 maggio 2013 è stata rieletta in Consiglio regionale, con 3220 voti, nella lista dell'Union Valdôtaine. Dal 5 luglio 2013 al 9 giugno 2014, ha presieduto il Consiglio Valle. Dal 10 giugno 2014, è Assessore all'istruzione e cultura.

PATRIZIA MORELLI

Nata ad Aosta il 23 settembre 1960, sposata, madre di due figli, è residente ad Arvier. Diploma di geometra, è bibliotecaria nel suo paese oltre che albergatrice. Da sempre impegnata in politica, negli anni 1997 e 1998 è stata Vicepresidente dell'Union Valdôtaine. Nel 2006, ha partecipato alla fondazione del movimento Renouveau Valdôtain, assumendone la carica di Vicecoordinatore, con l'intento di dare un contributo al rinnovamento della politica in Valle d'Aosta. E' stata eletta per la prima volta in Consiglio regionale nel 2008 nel gruppo Vallée d'Aoste Vive/Renouveau, poi denominato Alpe a seguito della costituzione nel 2010 di un nuovo soggetto politico che si rifà alla corrente autonomista, progressista ed ecologista. Durante la XIII Legislatura, ha svolto le funzioni di Capogruppo consiliare di Alpe. Alle elezioni del 26 maggio 2013 è stata rieletta in Consiglio regionale, con 2295 voti, nella lista Alpe, di cui ha assunto le funzioni di Capogruppo dal 1° luglio 2013.

CARMELA FONTANA

Nata a Melito di Porto Salvo (RC) il 20 marzo 1953, è residente a Pollein. Ha iniziato il suo percorso professionale come operaia alla mensa Cogne, dove è stata delegata sindacale della CGIL fino al 1985. Dal 1986 a maggio del 2005, è stata distaccata in qualità di funzionario del Patronato della CGIL, l'Istituto nazionale confederale di assistenza-INCA, ad Aosta e Châtillon. Componente della Segreteria dei DS dal 2003 al 2007, nel 2005 si presenta alle elezioni comunali di Aosta nella lista della Gauche Valdôtaine-Democratici di Sinistra (GV-DS). Viene eletta ed è nominata Assessore ai servizi sociali, carica che ha ricoperto fino al 2006 quando è subentrata a Roberto Nicco (eletto Deputato al Parlamento italiano) come Consigliere regionale della XII Legislatura (fino al 2008). Nel 2007, ha costituito il Gruppo consiliare regionale del Partito Democratico. Capolista alle primarie, è componente dell'Assemblea costituente del Partito Democratico. Nel 2008, conferma la sua elezione in Consiglio regionale, assume le funzioni di Capogruppo del PD, gruppo che nel 2013 ha assunto la denominazione di Partito Democratico-Sinistra VdA. Alle elezioni del 26 maggio 2013 è stata rieletta in Consiglio regionale, con 784 voti, nella lista Partito Democratico-Sinistra VdA.